

Università di Firenze • Facoltà di Giurisprudenza
Corso di perfezionamento

Firenze – 12 maggio 2010
V Edizione

Il nuovo Diritto Fallimentare
il concordato preventivo con finalità di
risanamento

Dott. Alessandro Solidoro

Studio SOLIDORO

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

INDICE

1. La redazione del piano industriale: contenuto standard

*Il caso del **Gruppo Alfa***

2. Documenti di sintesi

- Conto economico
- Stato patrimoniale
- Rendiconto finanziario

3. Contenuto eventuale

- La proposta di conversione
- Le modalità del calcolo

4. Problematiche specifiche

- Patrimonio netto contabile
- Profili fiscali – art.88, comma 4 T.U.I.R.; art.86, comma 5 T.U.I.R.; art.26, comma 2 d.P.R.633/72;

5. Problematiche relative all'attestazione dell'esperto ex art.161 L.F.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

1. La redazione del piano industriale - CONTENUTO STANDARD

*Il caso del **Gruppo Alfa**:*

1. Struttura giuridica
2. Struttura industriale
3. Struttura commerciale
4. Posizionamento del Gruppo sul mercato
5. Strategia di offerta – punti di forza
6. La situazione congiunturale attuale
7. Le strategie per il cambiamento
8. Organizzazione e strategie commerciali

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

1. La redazione del piano industriale - CONTENUTO STANDARD

Il caso del Gruppo Alfa:

9. Analisi e commento del conto economico

- Fatturato netto
- Costo della materia prima
- Costi variabili di vendita
- Spese di produzione
- Energia elettrica
- Personale
- Spese fisse commerciali
- Spese generali
- Affitti
- Locazioni finanziarie
- Ammortamenti di fabbrica
- Altri ammortamenti

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

1. La redazione del piano industriale - CONTENUTO STANDARD

*Il caso del **Gruppo Alfa**:*

10. Analisi e commento dello Stato Patrimoniale

- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Rimanenze
- Crediti verso clienti
- Crediti verso società del gruppo
- Crediti tributari ed altri crediti
- Debiti verso fornitori
- Dismissioni

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

2. Documenti di Sintesi - CONTO ECONOMICO

Migliaia di euro	2010E	%	2011E	%	2012E	%	2013E	%	2014E	%
Fatturato lordo di produzione	68,132	100.0%	67,532	100.0%	67,532	100.0%	67,532	100.0%	67,532	100.0%
- di cui vendite esterne	42,241	62.0%	41,641	61.7%	41,641	61.7%	41,641	61.7%	41,641	61.7%
- di cui vendite interncompany	25,891	38.0%	25,891	38.3%	25,891	38.3%	25,891	38.3%	25,891	38.3%
Crescita %			-0.9%		0.0%		0.0%		0.0%	
Sconti commerciali	-75	-0.1%	-75	-0.1%	-75	-0.1%	-75	-0.1%	-75	-0.1%
Fatturato netto di sconti	68,058	99.9%	67,457	99.9%	67,457	99.9%	67,457	99.9%	67,457	99.9%
Costi materia prima	-39,813	-58.4%	-39,813	-59.0%	-39,813	-59.0%	-39,813	-59.0%	-39,813	-59.0%
Costi intercompany (m. prime e pdzne)	-17,935	-26.3%	-17,735	-26.3%	-17,735	-26.3%	-17,735	-26.3%	-17,735	-26.3%
Costi variabili di vendita (trasp., provvig., ecc.)	-1,509	-2.2%	-1,509	-2.2%	-1,509	-2.2%	-1,509	-2.2%	-1,509	-2.2%
Spese di produzione (verso terzi)	-629	-0.9%	-559	-0.8%	-559	-0.8%	-559	-0.8%	-559	-0.8%
Energia elettrica	-636	-0.9%	-436	-0.6%	-436	-0.6%	-436	-0.6%	-436	-0.6%
Personale	-3,424	-5.0%	-2,429	-3.6%	-2,429	-3.6%	-2,429	-3.6%	-2,429	-3.6%
Spese fisse commerciali	-335	-0.5%	-335	-0.5%	-335	-0.5%	-335	-0.5%	-335	-0.5%
Spese generali	-576	-0.8%	-526	-0.8%	-526	-0.8%	-526	-0.8%	-526	-0.8%
Affitti e leasing immobiliari	-1,082	-1.6%	-631	-0.9%	-631	-0.9%	-631	-0.9%	-631	-0.9%
Locazione macchinari	-49	-0.1%	-49	-0.1%	-49	-0.1%	-49	-0.1%	-49	-0.1%
EBITDA	2,070	3.0%	3,435	5.1%	3,435	5.1%	3,435	5.1%	3,435	5.1%
Ammortamenti di fabbrica	-400	-0.6%	-400	-0.6%	-400	-0.6%	-400	-0.6%	-400	-0.6%
Altri ammortamenti	-188	-0.3%	-188	-0.3%	-188	-0.3%	-188	-0.3%	-188	-0.3%
Svalutazione crediti	-200	-0.3%	-200	-0.3%	-200	-0.3%	-200	-0.3%	-200	-0.3%
Accantonamento fondo rischi fiscali	-1,000	-1.5%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
EBIT	281	0.4%	2,647	3.9%	2,647	3.9%	2,647	3.9%	2,647	3.9%
(1) Proventi (oneri finanziari)	18	0.0%	62	0.1%	104	0.2%	21	0.0%	14	0.0%
(2) Costo del debito	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Plusvalenze da realizzo	0	0.0%	2,300	3.4%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Spese di giustizia	-500	-0.7%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Spese di procedura	-1,000	-1.5%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Sopravvenienze stralcio a breve t.	16,698	24.5%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Sopravvenienze stralcio a medio lungo t.	10,403	15.3%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Sopravvenienze stralcio debiti comm.	7,525	11.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%
Risultato ante imposte	33,425	49.1%	5,009	7.4%	2,751	4.1%	2,668	4.0%	2,661	3.9%
(3) Imposte	-502	-0.7%	-943	-1.4%	-955	-1.4%	-932	-1.4%	-786	-1.2%
Risultato netto	32,923	48.3%	4,066	6.0%	1,797	2.7%	1,736	2.6%	1,875	2.8%

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

2. Documenti di Sintesi - STATO PATRIMONIALE

Migliaia di euro	30/12/09	31/12/10E	31/12/11E	31/12/12E	31/12/13E	31/12/14E
(1) Immobilizzazioni immateriali nette	116	116	116	116	116	116
(2) Immobilizzazioni materiali nette	8,240	7,946	7,651	5,057	4,763	4,469
(3) Immobilizzazioni finanziarie	11,567	11,567	11,567	8,907	8,907	8,907
Totale immobilizzazioni nette	19,923	19,629	19,334	14,080	13,786	13,492
Rimanenze	4,309	5,309	5,309	5,309	5,309	5,309
(4) Crediti commerciali netti	12,978	13,016	12,915	12,915	12,915	12,915
Crediti commerciali infragruppo al 30.12.09	6,466	5,466	5,466	5,466	4,466	3,466
(5) Altre attività correnti	3,895	3,538	2,793	2,036	1,302	657
(6) Debiti commerciali	0	-1,501	-4,501	-4,501	-4,501	-4,501
Debiti commerciali in continuità	-1,420	-920	0	0	0	0
(7) Altri debiti	-2,125	-1,834	-1,704	-1,574	-1,444	-1,314
(8) Altre passività correnti	-186	-161	-175	-175	-186	-186
Capitale circolante netto	23,917	22,912	20,103	19,476	17,861	16,346
Fondo TFR	-1,263	-945	-763	-763	-763	-763
Fondo rischi fiscali		-1,000	-1,000	-1,000	-1,000	
(9) Altri fondi	-281	-481	-681	-881	-1,081	-1,281
Totale fondi	-1,544	-2,426	-2,444	-2,644	-2,844	-2,044
CAPITALE INVESTITO NETTO	42,296	40,115	36,993	30,912	28,803	27,793
Capitale sociale	595	595	595	595	595	595
Riserve	22,051	22,051	22,051	22,051	22,051	22,051
Utile (perdita) dell'esercizio (senza stralcio)	-35,521	-1,703	4,066	1,797	1,736	1,875
Utile (perdita) portato a nuovo		-35,521	-2,598	1,468	3,265	5,001
Utili da stralcio del debito	0	34,626	0	0	0	0
Patrimonio netto	-12,875	20,048	24,114	25,911	27,647	29,522
(10) Indebitamento privilegiato	160	0	0	0	0	0
Indebitamento privilegiato totale	160	0	0	0	0	0
<i>Percentuale offerta ai creditori chirografari (dic-2010)</i>		<i>38.0%</i>				
(11) Indebitamento finanziario a breve termine	26,933	10,234	7,823	3,965	1,072	0
(12) Indebitamento finanziario a medio lungo termine	16,779	6,376	4,874	2,470	668	0
(13) Debiti verso fornitori	12,137	4,612	3,525	1,787	483	0
Indebitamento chirografario totale	55,848	21,222	16,222	8,222	2,222	0
(14) Disponibilità liquide	-837	-837	-837	-837	-837	-837
Disponibilità liquide da piano		-319	-2,506	-2,384	-229	-892
- di cui liquidità da dismissioni	0	0	0	-4,960	0	0
Totale disponibilità liquide	-837	-1,156	-3,343	-3,221	-1,066	-1,729

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

2. Documenti di Sintesi - RENDICONTO FINANZIARIO

Migliaia di euro	2010E	2011E	2012E	2013E	2014E
Risultato operativo	281	2,647	2,647	2,647	2,647
Ammortamenti	588	588	588	588	588
D TFR	-318	-182	0	0	0
D fondo rischi	1,000	0	0	0	-1,000
D altri fondi	200	200	200	200	200
Imposte di competenza	-502	-943	-955	-932	-786
I° flusso monetario gestione corrente	1,250	2,310	2,481	2,504	1,649
D Crediti commerciali	-38	101	0	0	0
D Crediti commerciali infragruppo	1,000	0	0	1,000	1,000
D Magazzino	-1,000	0	0	0	0
D Debiti commerciali	1,501	3,000	0	0	0
D Debiti commerciali in continuità	-500	-920	0	0	0
D Altri debiti	-291	-130	-130	-130	-130
D Altre attività / passività	332	759	757	744	645
D CCN	1,005	2,809	627	1,614	1,515
Flusso monetario gestione corrente	2,255	5,120	3,108	4,118	3,165
Capex netti	-294	-294	4,666	-294	-294
- di cui dismissioni	0	0	4,960	0	0
Flusso monetario gestione operativa	1,961	4,826	7,774	3,824	2,871
Rimborso debito privilegiato	-160	0	0	0	0
Rimborso debito chirografario	0	-5,000	-8,000	-6,000	-2,222
Plusvalenze da realizzo	0	2,300	0	0	0
Spese di giustizia	-500	0	0	0	0
Spese di procedura	-1,000	0	0	0	0
D Patrimonio Netto	0	-0	-0	0	0
Flusso monetario ante gestione finanziari	301	2,126	-226	-2,176	649
Oneri / proventi finanziari	18	62	104	21	14
Costo del debito	0	0	0	0	0
Flusso monetario complessivo	319	2,188	-122	-2,155	663

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

3. Contenuto eventuale – LA PROPOSTA DI CONVERSIONE

Obbligo irrevocabile e sospensivamente condizionato all'omologazione del concordato preventivo di conversione del Credito in capitale

Il Creditore si obbliga irrevocabilmente, con efficacia sospensivamente condizionata all'omologazione del Concordato Preventivo, che preveda la continuazione, anche solo parziale, dell'attività aziendale del Gruppo Beta, ad acconsentire e a porre in essere tutti gli atti necessari alla conversione del Credito in capitale sociale del Gruppo Beta.

A tal fine, avveratasi la condizione sospensiva dell'omologazione del Concordato Preventivo, i soci del Gruppo Beta delibereranno un aumento del capitale sociale al servizio della conversione di cui al precedente punto ... esclusivamente riservato ai fornitori chirografari, ricompresi nella **5^a Classe**.

L'aumento di capitale predetto, avverrà sulla base di un rapporto di conversione determinato come quoziente tra il valore complessivo dei fornitori chirografari, ricompresi nella **5^a Classe**, che aderiranno alla proposta di conversione ed il valore del capitale economico della società alla data del 31.12.2014, il tutto secondo la metodologia di calcolo evidenziata nell'allegato prospetto "Calcolo rapporto di conversione crediti in capitale" elaborato sui dati del Piano Industriale.

Condizione sospensiva

L'efficacia dell'accordo è subordinata all'omologazione del Concordato Preventivo, che preveda la continuazione, anche solo parziale, dell'attività aziendale.

Esecuzione

Entro i 90 (novanta) giorni successivi all'omologazione, dovranno essere posti in essere e formalizzati i negozi giuridici attuativi di quanto previsto dalla Proposta.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

3. Contenuto eventuale – LE MODALITÀ DI CALCOLO

CALCOLO RAPPORTO DI CONVERSIONE CREDITI IN CAPITALE

P.NETTO 31.12.2014	13.675.139	
EBITDA al 31.12.2014 (come da Piano Industriale)	5.704.670	
Enterprise Value al 31.12.2014 (EBITDA x 5)	28.523.348	
(1) P.F.N. rettificata al 31.12.2014	3.352.887	
A Equity Value al 31.12.2014	31.876.234	
B Fornitori chirografi che aderiscono alla conversione	14.721.268	
P.F.N. da piano al 31.12.2014	1.735.080	
Pagamento fornitori chirografari (25% di B)	3.680.317	
Ultima rata transazione fiscale-anno 2015 e postergati	-2.062.511	
(1) P.F.N. rettificata al 31.12.2014	3.352.887	
B/A Percentuale capitale al servizio conversione	46,18%	
Capitale sociale ATTUALE	4.000.000	53,82%
Aumento capitale al servizio conversione	3.432.538	46,18%
Capitale sociale POST CONVERSIONE	7.432.538	
Rapporto concambio	4,29	
Vale a dire che ogni 4,29 Euro di credito convertito, si ottiene 1 Euro di capitale della società. Tale rapporto varierà in funzione dell'ammontare dei fornitori chirografari che aderiranno alla proposta di conversione.		

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

4. Problematiche Specifiche – PATRIMONIO NETTO CONTABILE

La causa di scioglimento *ex lege* ai sensi dell'art. 2484, co1, n°4 C.C è sospesa per effetto della proposta concordataria fino alla pubblicazione del decreto di omologazione.

Tale causa deve essere rimossa per effetto della contabilizzazione delle c.d. sopravvenienze attive di concordato.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

4. Problematiche Specifiche – PROFILI FISCALI - art.88, comma 4 T.U.I.R.

Non si considerano sopravvenienze attive i versamenti in denaro o in natura fatti a fondo perduto o in conto capitale alle società e agli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. *a)* e *b)* dai propri soci e la rinuncia dei soci ai crediti, né la riduzione dei debiti dell'impresa in sede di concordato fallimentare o preventivo o per effetto della partecipazione alle perdite da parte dell'associato in partecipazione. Le disposizioni di cui la presente comma si applicano anche relativamente agli apporti effettuati dai detentori di strumenti finanziari simili alle azioni.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

4. Problematiche Specifiche – PROFILI FISCALI - art.86, comma 5 T.U.I.R.

La cessione dei beni ai creditori in sede di concordato preventivo non costituisce realizzo delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

4. Problematiche Specifiche – PROFILI FISCALI - art.26, comma 2 d.P.R.633/72

Se un'operazione per la quale sia stata emessa fattura, successivamente alla registrazione di cui agli artt. 23 e 24, viene meno in tutto o in parte, o se ne riduce l'ammontare imponibile, in conseguenza di dichiarazione di nullità, annullamento, revoca, risoluzione, rescissione e simili o per mancato pagamento in tutto o in parte a causa di procedure concorsuali o di procedure esecutive rimaste infruttuose o in conseguenza dell'applicazione di abbuoni o sconti previsti contrattualmente, il cedente del bene o prestatore del servizio ha diritto di portare in detrazione ai sensi dell'art.19 l'imposta corrispondente alla variazione, registrandola a norma dell'art. 25.

Il nuovo Diritto Fallimentare il concordato preventivo con finalità di risanamento

5. Problematiche relative all'attestazione dell'esperto ex. art.161 L.F.

Criticità: immediate connesse a

- cambiamenti strategici drastici abbinati a risultati immediati
- ritmi di crescita troppo marcati
- eccessiva innovatività della strategia proposta rispetto alle competenze aziendali

Criticità: metodologiche (ISEA International Standard on Assurance Engagements–3400)

- individuare “*best estimate assumption*” → previsione
- individuare “*hypotetical assumption*” → proiezione
- individuare orizzonte temporale credibile
- ipotizzare una “*sensitivity analysis*”
- indicare forme di controllo “*endo societarie*”

Università di Firenze • Facoltà di Giurisprudenza
Corso di perfezionamento

Firenze – 12 maggio 2010
V Edizione

Il nuovo Diritto Fallimentare
il concordato preventivo con finalità di
risanamento

Vi ringrazio dell'attenzione.